



CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
Via G. Mezzacapo n. 39 - SALA CONSILINA (SALERNO)

Deliberazione della Deputazione Amministrativa

N. 34 del 14 febbraio 2024

OGGETTO

PNRR M2C4 – CODICE DANIA 15-02-0026-2717 – Servizi di ammodernamento e ottimizzazione dei sistemi irrigui consortili alimentati con reti in pressione comprensorio irriguo del Vallo di Diano – CUP B17J21000050006 – CIG 9610587B46 – Lotto 1: approvazione del nuovo schema di contratto di appalto.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattordici del mese di febbraio (14-2-2024), dalle ore 12:00 presso la sede del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo, si è riunita la Deputazione Amministrativa, in aggiornamento della precedente seduta del 12 febbraio 2024.

Risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
DOTT. BENIAMINO CURCIO (Presidente)	X	
SIG. MARIO UBALDO TREZZA (Vice-Presidente)	X	
GEOM. RAFFAELE IPPOLITO	X	
SIG. GIANFRANCO CAVALLONE		X

Assume la Presidenza il dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio Ing. Alliegro.

Il Presidente, dopo aver constatato la permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella riunione della Deputazione Amministrativa.



Il Presidente pone in discussione l'argomento relativo all'approvazione del nuovo schema di contratto di appalto dei servizi di ammodernamento e ottimizzazione dei sistemi irrigui consortili alimentati con reti in pressione comprensorio irriguo del Vallo di Diano (finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – progetto investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche – Codice DANIA 15-02-0026-2717) – **LOTTO 1: fornitura di beni e servizi per adeguamento migliorativo telecontrollo consortile.**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA:

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, la componente M2C4 – investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche” approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea; e la proposta di Decisione della Commissione Europea COM (2021) 344 final del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, per il quale sono previsti € 520.000.000,00 per il finanziamento di infrastrutture irrigue;
- Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 76 del 19-07-2021 con la quale, avuto riguardo al progetto denominato “Lavori ammodernamento e ottimizzazione dei sistemi irrigui consortili alimentati con reti in pressione – Comprensorio del Vallo di Diano”, l'Ing. Domenico Macellaro è stato nominato responsabile unico del procedimento e l'Ing. Mariano Lucio Alliegro è stato nominato progettista;
- Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 81 del 30-08-2021 di approvazione del progetto esecutivo denominato “Lavori ammodernamento e ottimizzazione dei sistemi irrigui consortili alimentati con reti in pressione – Comprensorio del Vallo di Diano” per l'importo totale di € 6.349.324,02;
- Decreto MIPAAF DISR 01 del 30-09-2022, prot. n. 0484456, di finanziamento dei lavori in argomento a valere sui fondi del PNRR 2021 – importo di finanziamento € 6.349.324,02;
- Atto di verifica del progetto del 17-11-2022, prot. n. 2567, e atto di validazione del progetto del 17-11-2022, prot. n. 2568;
- Deliberazione del Presidente del Consorzio n. 9 del 18-11-2022 di approvazione del progetto esecutivo di 1° stralcio denominato “Lavori di ammodernamento e ottimizzazione dei sistemi irrigui consortili



alimentati con reti in pressione – Comprensorio del Vallo di Diano – 1° Stralcio – CUP B17J21000050006 – per l'importo totale di € 6.349.324,02;

- Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 142 del 29-11-2022 di ratifica della Deliberazione Presidenziale n. 9 del 18-11-2022;
- Deliberazione del Presidente del Consorzio n. 10 del 18-11-2022 di approvazione dell'atto di obbligo previsto dall'art. 3 del decreto di finanziamento;
- Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 142 del 29-11-2022 di ratifica della Deliberazione Presidenziale n. 10 del 18-11-2022;
- Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 12 del 26-01-2023 di approvazione del bando di gara e del disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori di ammodernamento e ottimizzazione dei sistemi irrigui consortili alimentati con reti in pressione – comprensorio irriguo del Vallo di Diano (stralcio funzionale 2022) CUP B17J21000050006 – CIG 9610529B69 - PNRR M2C4 I.4.3 – CODICE DANIA 15-02-0026-2717 - allegati alla relazione del 26-1-2023, prot. n. 356 del responsabile unico del procedimento e del direttore generale del Consorzio;
- Relazione del 31-01-2023, prot. n. 417 di invarianza dei target collegati alla misura e dei punteggi assegnati;
- Le condizionalità specifiche, gli obiettivi e gli interessi nazionali e dell'UE, i requisiti e i principi trasversali del PNRR, nonché quelli connessi alla Misura a cui è associato il progetto in argomento, ogni altro obbligo e vincolo del PNRR e connesso alla Misura;
- Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 198 del 31-10-2023 con la quale: - è stata approvata la proposta di aggiudicazione di cui agli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016 formulata dal presidente della commissione di gara in base alle risultanze di cui ai verbali della seduta di gara n. 7 dell'11-08-2023 e n. 8 del 25-09-2023 in favore dell'Impresa MARCO POLO APPALTI S.R.L. con sede in ROCCADASPIDE, iscritta al REA 421841 del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Salerno dal 05-03-2021, che ha conseguito un punteggio finale complessivo di 95,658/100 ed ha praticato un ribasso di gara del 13,730% sull'importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso, incluse le migliori offerte; - è stato approvato l'importo contrattuale dell'appalto pari € 3.238.143,56, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 209.286,71, per una spesa complessiva di € 3.447.430,27, oltre IVA 22%, dando atto che tale spesa è ricompresa nel



quadro economico del progetto esecutivo e che alla copertura finanziaria della spesa si provvede attraverso emissione degli ordinativi di pagamento, a valere sulle risorse di cui alla misura del PNRR M2C4 Investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche", con i fondi messi a disposizione dal MASAF, tramite i trasferimenti delle stesse a cura del Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 200 del 15-11-2023 con la quale: - è stata approvata la proposta di aggiudicazione di cui agli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016 formulata dal presidente della commissione di gara in base alle risultanze di cui ai verbali della seduta di gara n. 4 del 9-10-2023 in favore dell'Impresa Information Development & Automation SRL in breve "IDEA SRL" con sede legale in Lissone (MB) (Cap 20851) via Del Concilio, n. 17 e con sede amministrativa e operativa in Novate Milanese (MI) (Cap 20026) alla via Della Polveriera n. 25 - CF 11701910157, Partita IVA 02826430965, codice attività 74.90.93, iscritta al REA 1491906 del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi dal 20-07-2007, che ha conseguito un punteggio finale complessivo di 67,820/100 ed ha praticato un ribasso di gara del 7,830% sull'importo dei servizi del lotto n. 1 a base di gara soggetti a ribasso, incluse le migliorie offerte; - è stato approvato l'importo contrattuale dell'appalto pari € 206.345,59, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.125,00, per una spesa complessiva di € 207.470,59, oltre IVA 22%, dando atto che la stessa è ricompresa nel quadro economico del progetto esecutivo e che alla copertura finanziaria della spesa si provvede attraverso emissione degli ordinativi di pagamento, a valere sulle risorse di cui alla misura del PNRR M2C4 Investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche", con i fondi messi a disposizione dal MASAF, tramite i trasferimenti delle stesse a cura del Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SENTITO il Direttore Tecnico del Consorzio circa la necessità di approvare il nuovo schema del contratto di appalto dei servizi in argomento, redatto secondo il modello prescritto dal MASAF - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.



VISTO ED ESAMINATO il nuovo schema del contratto di appalto dei servizi in argomento, composto da 21 articoli, 31 pagine e dai seguenti allegati: offerta tecnica; giustificativi offerta tecnico-economica e relative integrazioni; nonché dai seguenti ulteriori allegati, seppure non materialmente uniti al contratto ma depositati presso l'ente: progetto esecutivo a base di appalto; capitolato speciale di appalto; disciplinare forniture affidamenti minori; bando di gara; disciplinare di gara in ASP; dichiarazioni dell'appaltatore presentate in sede di gara.

RITENUTO di approvare il nuovo schema del contratto di appalto dei servizi in argomento, dando mandato agli organi e agli uffici competenti per i conseguenti adempimenti.

ACQUISITI i pareri di regolarità contabile, di regolarità tecnica e di legittimità circa la presente deliberazione.

D E L I B E R A all'unanimità

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare il nuovo schema del contratto di appalto dei servizi di ammodernamento e ottimizzazione dei sistemi irrigui consortili alimentati con reti in pressione – comprensorio irriguo del Vallo di Diano - CUP B17J21000050006 – CIG 9610587B46 - PNRR M2C4 I.4.3 – CODICE DANIA 15-02-0026-2717, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – progetto investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche - **LOTTO 1: fornitura di beni e servizi per adeguamento migliorativo telecontrollo consortile**; contratto di appalto composto da 21 articoli, 31 pagine e dai seguenti allegati: offerta tecnica; giustificativi offerta tecnico-economica e relative integrazioni; nonché dai seguenti ulteriori allegati, seppure non materialmente uniti al contratto ma depositati presso l'ente: progetto esecutivo a base di appalto; capitolato speciale di appalto; disciplinare forniture affidamenti minori; bando di gara; disciplinare di gara in ASP; dichiarazioni dell'appaltatore presentate in sede di gara:
- 3) di dare atto che l'allegato schema del contratto di appalto è stato redatto secondo il modello prescritto dal MASAF - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;



- 4) di dare mandato agli organi e agli uffici competenti per i conseguenti adempimenti;
- 5) di stipulare il contratto d'appalto nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 6) di utilizzare, per quanto compatibile con l'ordinamento del consorzio di bonifica, lo schema tipo di deliberazione sul formato proposto dal MASAF per i lavori oggetto di finanziamento con fondi del PNRR;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 4, dello Statuto;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento amministrativo al Ministero competente per ogni opportuna conoscenza e valutazione degli aspetti formali e sostanziali della deliberazione.

Il Presidente del Consorzio
Dott. Beniamino Curcio

Il Direttore Amministrativo (in veste di segretario)
Avv. Emilio Sarli



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO D'APPALTO

stipulato ai sensi dell'Art.32, commi 9 e 14, del D. Lgs. 50/2016

“SERVIZI DI AMMODERNAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI IRRIGUI CONSORTILI ALIMENTATI CON RETI IN PRESSIONE - COMPENSORIO IRRIGUO DEL VALLO DI DIANO - LOTTO 1 - Fornitura di beni e servizi per adeguamento migliorativo telecontrollo consortile (CODICE DANIA 15-02-0026-2717)” finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche - CUP B17J21000050006 - CIG 9610587B46
Il presente contratto è stipulato per scrittura privata ex art. 32 comma 14 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e verrà conservato presso l'ufficio del Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante e presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso cui il medesimo atto sarà registrato ai sensi di legge.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno _____ del mese di _____
(_____/2023)

Viene stipulato e sottoscritto il presente contratto in modalità digitale con firma digitale a distanza,
sottoscrivono il contratto:



- il "CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO ", con sede in Sala Consilina (SA) alla via Mezzacapo n. 39- codice fiscale 83002270656, istituito con Regio decreto del 21/3/1926 n. 1274 registrato alla Corte dei Conti il 22/4/1926 al registro 6 foglio 2116, nella persona del **Dott. Beniamino Curcio**, nato a Buonabitacolo (SA) il 15.05.1955, domiciliato per la carica in Sala Consilina (SA) via Mezzacapo n. 39, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente del Consorzio, autorizzato in virtù della Deliberazione n. 3 del 13/05/2023 ed ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 218/AC del 18/09/2003 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - N. 48 del 13/10/2003 e successive modifiche, in seguito denominato "Committente" o "Stazione Appaltante";

- la ditta INFORMATION DEVELOPMENT AND AUTOMATION SRL in sigla **IDEA s.r.l.**, con sede a Novate Milanese (MI) alla via della Polveriera n. 25, c.f. 11701910157 /P.IVA 02826430965, – rappresentato dal **Sig. Pasquale Talento** nato a Castellammare di Stabia (NA) il 09.02.1967 - C.F. TLNPQL67B09C129C – in qualità di XXXX come da procura rilasciata dal Notaio XXXXX, (in seguito denominato "Appaltatore" o "Ditta Aggiudicataria");

Detti sottoscrittori convengono e stipulano quanto segue

Premesso che

- i lavori di "SERVIZI DI AMMODERNAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI IRRIGUI CONSORTILI ALIMENTATI CON RETI IN PRESSIONE - COMPENSORIO IRRIGUO DEL VALLO DI DIANO - LOTTO 1 -



Fornitura di beni e servizi per adeguamento migliorativo telecontrollo consortile” sono inseriti, quale finanziamento, a seguito del D.M. 299915 del 30.06.2021 - Decreto di approvazione dei criteri di ammissibilità e selezione dei progetti presenti nella banca dati DANIA, *nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche;*

- i lavori di cui in oggetto sono stati ammessi a finanziamento con Decreto di concessione n. 484456 del 30.09.2022;
- in data 18.11.2022, come da nota consortile 2586 del 18.11.2022, è stato sottoscritto l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per il progetto, di cui all'Allegato 3 del Decreto di concessione predetto;
- i lavori mirano alla razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua in agricoltura anche in ottica di risparmio energetico, a migliorare la resistenza dell'agroecosistema agli eventi di siccità e ai cambiamenti climatici mediante il mantenimento in buono stato dei corpi idrici e a far fronte alla richiesta da parte della popolazione e dell'opinione pubblica di una gestione sempre più efficiente delle risorse idriche per ridurre in modo sostanzioso il numero delle persone che subiscono le conseguenze della carenza idrica;
- il progetto prevede l'installazione, sugli impianti ricadenti all'interno del comprensorio consortile, di apparecchiature elettro-idrauliche e meccaniche, sistemi di misurazione e rilevamento dati, impianti di supervisione e telecontrollo, con l'obiettivo di adeguare e ammodernare



l'intero sistema impiantistico irriguo con reti in pressione del comprensorio del Vallo di Diano;

- in base a quanto previsto dalla *Council Implementing Decision* (Decisione di esecuzione 10160/2021) e dagli *Accordi Operativi* (Operational Arrangements) tra l'Italia e la Commissione Europea del 22.12.2021, la milestone da realizzare nell'ambito della *Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche* è quella dell'aggiudicazione dei lavori entro il 15.11.2023. Si precisa che i lavori di cui al presente contratto concorreranno al raggiungimento dei target previsti per il Piano del PNRR e consistono nell'ammodernamento delle reti irrigue consortili con l'installazione di n. 9 misuratori alla fonte di prelievo (I e II livello), n. 11 misuratori di rete (III livello), n. 36 misuratori all'utilizzatore finale (IV livello), e una conseguente superficie irrigua beneficiaria ed efficientata sottesa all'intervento pari a 4.060 ha entro il termine del 28.02.2026;
- il Consorzio deve provvedere all'affidamento dei lavori di "SERVIZI DI AMMODERNAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI IRRIGUI CONSORTILI ALIMENTATI CON RETI IN PRESSIONE - COMPRESORIO IRRIGUO DEL VALLO DI DIANO - LOTTO 1 - Fornitura di beni e servizi per adeguamento migliorativo telecontrollo consortile" - CUP B17J21000050006 - CIG 9610587B46;
- a tal fine gli uffici consortili provvedevano a predisporre specifica procedura aperta mediante pubblicazione di bando di gara prot. n° 399 del 30/01/2023 ai sensi del D. Lgs. 50/2016 offerta economicamente più vantaggiosa, con un importo a base di gara pari a € 225.000,00 oltre gli oneri della sicurezza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



non soggetti a ribasso pari a complessivi euro € 1.1125,00 per un totale lavori pari ad euro XXXX oltre IVA come per legge così ripartito:

- Lavori – categoria XXX – euro XXXX inclusi oneri per la sicurezza pari ad euro XXXX;

di cui SCORPORABILI:

- Lavori – categoria XXX – euro XXXX inclusi oneri per la sicurezza pari ad euro XXXX;

- Lavori – categoria XXX – euro XXXX inclusi oneri per la sicurezza pari ad euro XXXX;

[...]

- con verbale di gara protocollo n° XXX del XXX la commissione di gara procedeva alla proposta di aggiudicazione dei lavori in oggetto alla ditta IDEA s.r.l. [che aveva presentato offerta con un ribasso del 7,83% avendo la stessa ottenuto un punteggio complessivo tra offerta tecnica ed economica pari a 67,82/100];

- con determina dirigenziale n° XXX del XX è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'Appaltatore per euro XXX oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro XXX, e quindi per complessivi euro XXXX oltre IVA;

- il possesso dei requisiti dell'Appaltatore, ivi comprese quanto previsto in tema di accertamenti antimafia, è stato verificato positivamente, come risulta dal Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e dalla relazione tecnica istruttoria del RUP in atti del Consorzio a protocollo n°XXXX del XXX.2023, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva;



- la richiesta di verifica del nulla osta antimafia è stata acquisita al protocollo della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) n. XXXXXXXXXXXX; allo stato attuale in istruttoria presso la Prefettura competente di XXXXXX e quindi sotto condizione risolutiva all'esito della comunicazione antimafia;
- i contributi risultano correttamente versati come da Documento Unico di Regolarità contributiva n. XXXXX del XXXX in atti del Consorzio a protocollo n° XXX del XXXXX;
- l'Appaltatore ha dichiarato che l'impresa, occupando un numero di dipendenti inferiore a 50, non è tenuta a presentare "copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale", redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021)";
- l'Appaltatore ha dichiarato che l'impresa, occupa un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta) e che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto non ha eseguito contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC;
- l'Appaltatore ha dichiarato che l'impresa risulta essere in regola con gli



obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, e a tal fine si allega "Prospetto Informativo Disabili" in corso di validità.

- l'Appaltatore ha dimostrato, consegnando in sede di apertura della busta amministrativa, il possesso delle certificazioni richieste dal Disciplinare di gara al punto 15.5.14 quali:
 - (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia definitiva del 50%) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 in corso di validità;
 - (per gli operatori economici che intendono avvalersi della riduzione della garanzia definitiva del 20%) certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 in corso di validità;
- l'Appaltatore ha inoltre dimostrato, consegnando in sede di apertura dell'offerta tecnica, il possesso delle seguenti certificazioni, impegnandosi a mantenerle per tutta la durata dei lavori, quali:
 - certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001
 - nella documentazione di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, vengono dichiarati quali titolari effettivi e quali soggetti in condizione di assenza di conflitto di interessi i seguenti nominativi: Sig.ra Angela Rinaldi, nata a Telese Terme (BN) il 10/01/1963 cod. fisc. RNLNGL63A50L086U; Sig. Francesco Luvrano, nato a Giugliano in Campania (NA) il 01/01/1965 cod. fisc. LVRFNC65A01E054W - Imprenditore Titolare del 33,33% del capitale sociale di T.E.A. TEK S.p.A., con sede legale in Napoli 80132 in Via Santa Lucia 36 in qualità di: SOCIO DI MINORANZA di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



IDEA Srl; Sig. Felice Granisso, nato a Napoli (NA) il 11/06/1975 cod. fisc. GRNFLC75H11F839V - Imprenditore Titolare del 33,33% del capitale sociale di T.E.A. TEK S.p.A., con sede legale in Napoli 80132 in Via Santa Lucia 36 in qualità di: SOCIO DI MINORANZA di IDEA Srl;

- sono state infatti acquisite e verificate le dichiarazioni del titolare effettivo, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e ogni altra dichiarazione prevista dal decreto 30 settembre 2022, n. 484456 e dall'Atto d'obbligo del 18.11.2022

- per la ditta IDEA s.r.l. la Sig.ra XXX, C.F. XXX e il Sig. XXX X, C.F. XX;

- per il CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO, il Dott. BENIAMINO CURCIO, Codice Fiscale CRCBMN55E15B266X;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

le premesse e la documentazione ivi richiamata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 1- OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa.

L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tali lavori alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati:

- offerta tecnica ed economica,
- oltre che ai documenti di gara, anche se materialmente non allegati.



L'Appaltatore si impegna, altresì, all'osservanza delle disposizioni di cui al bando di gara prot. n° 399 del 30/01/2023, del Capitolato Generale d'Appalto, del regolamento di attuazione del Codice dei Contratti emanato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 (nei limiti della sua applicabilità), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato "Codice") e successive modifiche e integrazioni, del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito in legge 29 giugno 2022 n. 79 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici nonché in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri.

L'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto previsto dal Decreto di concessione n. 484456 del 30.09.2022 e dei relativi allegati.

L'Appaltatore si obbliga a conservare e a mettere a disposizione atti e documenti per consentire l'accertamento della regolarità della procedura da parte della Stazione Appaltante.

In considerazione che la Stazione Appaltante ha l'obbligo della registrazione sul sistema ReGiS di tutti i dati e le informazioni relative all'aggiudicazione (es. dati contratto, soggetto realizzatore, subappaltatore, ecc.), l'Appaltatore si obbliga a mettere a disposizione dati e informazioni necessari a facilitare tale processo, ove possibile.

Le Parti si impegnano a rispettare gli obblighi di comunicazione e informazione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 2021/241 (tra l'altro, apponendo l'emblema dell'UE e il riferimento «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU» sui documenti, anche amministrativo-contabili, sulla cartellonistica di cantiere e nei siti).



Le Parti si obbligano al rispetto del cronoprogramma. A tal fine, l'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni eventuale ritardo rispetto al corretto avanzamento dell'attività.

ART. 2- OBBLIGHI DI LEGGE

I lavori dovranno essere eseguiti dalla Ditta Aggiudicataria nel rispetto degli obblighi di legge.

L'Appaltatore dichiara e si impegna a osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute nelle disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti. Si impegna inoltre a fornire tutte le certificazioni concernenti obblighi previdenziali e assicurativi nei confronti delle maestranze al Committente al momento della consegna dei lavori.

Si impegna, inoltre, a manlevare e tenere indenne il Committente, salva la responsabilità di quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, da qualsiasi responsabilità in relazione all'esecuzione dei lavori, ivi compresa quella derivante da sanzioni amministrative che dovessero essere irrogate per l'esecuzione dei lavori.

Deve essere assicurato il rispetto dell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, relativo alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione. Appaltatore e subappaltatore dovranno consentire in ogni momento controlli, anche in loco, da parte delle Autorità competenti nazionali ed europee.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente per la corretta esecuzione dell'appalto.



ART. 3 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DAL PNRR

Le Parti si impegnano al rispetto del principio di promozione delle pari opportunità di genere e generazionali e della promozione dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, di cui all'art. 47, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine l'Appaltatore ha trasmesso, come richiesto dal Disciplinare di gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 198/2006 con relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera regionale di parità.

L'Appaltatore, nello svolgimento dei lavori oggetto del presente Contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.06.2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico Tag 040 - Gestione delle risorse idriche e loro conservazione: compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite.

L'Appaltatore è tenuto inoltre al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura al fine di contribuire all'effettiva realizzabilità dei Target previsti per la Misura 2 - Componente 4 - Investimento 4.3, entro le scadenze concordate a livello



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



nazionale ed europeo, oltre che alla comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, nonché al conseguimento dei target (predetti) di cui alla Decisione di esecuzione 10160/2021 e agli *Operational Arrangements* e richiamati in premessa.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto degli impegni assunti in fase di gara, tramite dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445 ed, in particolare, anche in base alla propria offerta tecnica con riferimento ai criteri B.1, B.2, B.3 presentando la documentazione attestante:

1. l'uso di mezzi ad alta efficienza motoristica (in particolare, dovrà essere privilegiato l'uso di mezzi ibridi (elettrico – diesel, elettrico – metano, elettrico – benzina). I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiore; L'impiego di trattori e di mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non-road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V);
2. misure di riutilizzo dell'acqua di approvvigionamento e/o di riduzione al minimo dell'utilizzo in cantiere di acqua potabile da acquedotti;
3. etichettatura conforme alla normativa CE delle apparecchiature da installare, in particolare, etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente. In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi: a) Etichetta EPA ENERGY STAR; b) Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC



massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE34;

4. schede tecniche dei materiali impiegati che attestino l'uso di materiali non dannosi per l'ambiente;

così come riportato nell' Allegato 5 del Decreto di concessione del 30.09.2022

“Matrice DNSH relativa alla M2, C4, I4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”, tempo di svolgimento Ex-ante, elementi di controllo n° 1, 2, 4 e 6.

- assumere l'obbligo del rispetto del principio DNSH nell'esecuzione dei lavori come indicato nella documentazione progettuale e di gara; in particolare si obbliga al rispetto dei seguenti vincoli (previsti per M2, C4, I4.3): mitigazione del cambiamento climatico, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Quanto alla mitigazione del cambiamento climatico, al fine di ridurre le emissioni di GHG, in sede di aperture di cantieri temporanei ove si presenta la necessità di nuovi allacci alla rete elettrica, l'appaltatore si impegna a stipulare, ove tecnicamente possibile, contratti di fornitura con fornitori di energia rinnovabili e si impegna ad utilizzare mezzi diesel che rispettino il criterio Euro 6 o superiore; per le auto di servizio privilegerà l'uso di mezzi ibridi. Quanto al vincolo relativo all'adattamento ai cambiamenti climatici l'appaltatore garantisce che per le aree da adibire a stoccaggio dei materiali da costruzione saranno utilizzate quelle già di proprietà della impresa



offerente; nel caso in cui si dovessero realizzare dei campi base questi non saranno ubicati in aree potenzialmente interessati da fenomeni franosi, o in aree di pertinenza fluviale e/o a rischio di inondazione. Quanto all'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, durante le fasi di realizzazione delle opere, l'appaltatore si impegna a garantire tutte le soluzioni organizzative e gestionali in grado di tutelare la risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione. Ad ogni avvio di cantiere l'Appaltatore si impegna a presentare, ove necessario, un dettagliato bilancio idrico dell'attività di cantiere. Il suddetto bilancio dovrà essere redatto considerando l'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, riducendo al minimo l'approvvigionamento dall'acquedotto e massimizzando ove possibile il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere. Quanto al rispetto del vincolo relativo all'economia circolare l'appaltatore si impegna ad inviare a recupero (R1 – R13) almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione. Quanto alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, per i materiali in ingresso l'appaltatore si impegna a non utilizzare componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui alla Lista delle Autorizzazioni presente nel regolamento REACH e tal proposito si impegna altresì a fornire le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate; per la gestione ambientale del cantiere si rimanda al già previsto Piano ambientale di cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative nazionali o



regionali. Per la caratterizzazione del sito l'appaltatore si impegna ad adottare le modalità definite dal D. lgs 152/06 Testo unico ambientale nel caso di eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda. Per la mitigazione delle emissioni acustiche in cantiere, l'appaltatore si impegna ad evitare la sovrapposizione di lavorazioni caratterizzate da emissioni significative; allontanare le sorgenti dai recettori più prossimi e sensibili; adottare tecniche di lavorazione meno impattanti e organizzare lavorazioni più impattanti in orari di minor disturbo degli utenti; utilizzare in cantiere macchine e attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alle vigenti normative; utilizzare mezzi diesel che rispettino il criterio Euro 6 o superiore e/o automezzi ibridi e/o elettrici; compartimentare o isolare acusticamente le sorgenti fisse di rumore attraverso pannelli fonoassorbenti. Per l'impatto sull'Atmosfera l'appaltatore si impegna a contenere la velocità di transito dei mezzi (max 10 km/h); bagnare periodicamente i cumuli di terreno o materiali inerti e proteggere i citati cumuli di inerti dal vento mediante barriere fisiche.

QUESTA CHE SEGUE è LA PARTE CONTENUTA NEL CONTRATTO LAVORI, LA METTO SOLO PER MEMO NEL CASO OCCORRA SCRIVERE QUALCOSA DI SIMILE PER IDEA SRL: L'Appaltatore è comunque obbligato al rispetto del punto di controllo, previsto dall'allegato V, relativo alla gestione dei rifiuti (almeno il 70% dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale).

Il contratto de quo ha, nello specifico, ha ad oggetto lavori che mirano alla



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua in agricoltura, a migliorare la resistenza dell'agroecosistema agli eventi di siccità e ai cambiamenti climatici mediante il mantenimento in buono stato di efficienza la rete irrigua consortile del comprensorio del Vallo di Diano, prevedendo l'installazione, sugli impianti in pressione ricadenti all'interno del comprensorio consortile, di apparecchiature elettro-idrauliche e meccaniche, sistemi di misurazione e rilevamento dati, impianti di supervisione e telecontrollo, con l'obiettivo di adeguare e ammodernare l'intero sistema irriguo consortile per la razionalizzazione e il monitoraggio degli usi sulle reti collettive in pressione come compiutamente descritto nel progetto a base di appalto e come integrato dall'offerta tecnica ed economica dell'Appaltatore.

L'appaltatore altresì, in base agli obblighi assunti in fase di gara, riconosce esplicitamente ed accetta:

- di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30% e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. Nel caso di inadempimento o di ritardo dell'adempimento di tale obbligo di assunzione la Stazione Appaltante applicherà una penale quantificata in misura commisurata alla gravità della violazione e proporzionale rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo massimo previsto, del 20% del contratto.

L'Appaltatore ha assolto, già al momento della presentazione dell'offerta, agli



obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'Appaltatore si impegna a:

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012 per quanto applicabile del "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione.
- consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità
- consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.



L'Appaltatore accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi pertinenti con le prestazioni oggetto di affidamento.

ART. 4- SUBAPPALTO

L'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni: Tutte le opere riconducibili all'oggetto della gara, nei limiti della vigente legge.

Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'art. 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa ad ogni modo che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera delle imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) e alla disciplina in materia di parità di genere e generazionale e della promozione dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, di cui all'art. 47, d.l. 31 maggio 2021, n. 77.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del Contratto, ai fini del rispetto degli obblighi, altresì derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR.

Si evidenzia che unitamente alla richiesta di autorizzazione ai subappalti dovrà essere inoltrata dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, di assenza di conflitti di interessi del legale rappresentante e del titolare effettivo, se non coincidenti, dell'impresa



appaltatrice nell'ambito degli interventi a valere su PNRR, corredata da copia del documento di identità.

L'Appaltatore si obbliga ad acquisire (e trasmettere alla stazione appaltante) la dichiarazione sul titolare effettivo di eventuale soggetto sub-appaltatore" e di assenza di conflitti di interessi del legale rappresentante e del titolare effettivo, se non coincidenti.

I subappaltatori e subcontraenti sono tenuti a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n° 136 e successive modificazioni. Unitamente alla richiesta di autorizzazione dei subappalti dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti corrente dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche, con l'impegno a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 5- ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore dovrà disporre ed utilizzare, per l'esecuzione dei lavori, di attrezzature, utensili, macchine, opere provvisorie, ecc.

L'Appaltatore dovrà presentare documentazione attestante l'uso di mezzi ad alta efficienza motoristica (mezzi ibridi - elettrico – diesel, elettrico – metano, elettrico – benzina). I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiore. L'Impiego di trattori e di mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non-road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



V), come previsto all'Allegato 5 del Decreto di concessione del 30.09.2022.

Le attrezzature, macchine, impianti ecc. dovranno essere utilizzati secondo le norme di buona tecnica, contenendo al minimo la rumorosità e nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, da personale formato ai sensi di legge.

ART. 6- PREVENZIONE DEI RISCHI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO

L'Appaltatore in accordo con la Committente effettuerà sopralluogo nelle zone o reparti dove si svolgerà il lavoro e verrà informata dei rischi presenti e delle precauzioni da adottare.

L'Appaltatore si impegna a rispettare e far rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare previste nel piano di sicurezza e verificate in seguito al sopralluogo di cui dovrà essere redatto verbale.

L'Appaltatore si impegna a fornire ed a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuali più appropriati e ad utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi ed a segnalare alla Committente eventuali deficienze riscontrate o particolari situazioni di pericolo.

La Committente si impegna a coordinare gli interventi finalizzati alla protezione e prevenzione dei rischi dovuti ad interferenze tra lavori di diverse imprese coinvolte nell'espletamento del servizio.

ART. 7- AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo per i lavori in oggetto previsto dal presente contratto risulta pari ad euro 206.345,587 oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 1.125,00 e quindi per complessivi euro 207.470,587, oltre



IVA.

Il presente contratto è stipulato "a misura" e "a corpo" per le relative categorie previste nel Capitolato speciale di appalto.

ART. 8- IL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare i lavori oggetto dell'appalto è fissato in 487 giorni ovvero 16 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I lavori non potranno essere comunque ultimati oltre il 31.12.2025 come previsto dal Decreto di concessione del 30.09.2022 e il collaudo delle opere deve avvenire entro il 28.02.2026 come previsto nell'atto d'obbligo del 18.11.2022.

L'Appaltatore si obbliga a presentare i certificati di completamento e ogni ulteriore documentazione, ivi inclusa quella comprovante il rispetto del principio DNSH e del tag, richiesta ai sensi della CID e degli OA (ivi inclusa la documentazione di cui al meccanismo di verifica).

ART. 9- PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'importo contrattuale, riservandosi altresì la Stazione Appaltante il diritto di risolvere in danno il contratto.

Nei casi di mancato rilascio degli output previsti nel presente contratto di



appalto o di mancato rispetto degli adempimenti relativi alla parità di genere e generazionale, vengono sospesi i pagamenti fino alla regolarizzazione.

ART. 10- PREMIO DI ACCELERAZIONE

Non previsto nel progetto e nei documenti di gara.

ART. 11- PAGAMENTO

Il pagamento del lavoro sarà effettuato entro trenta giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti non inferiore a euro XXXX comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza.

La Stazione Appaltante durante l'esecuzione del contratto d'appalto, contestualmente alla presentazione di ciascun SAL presentato dall'Appaltatore, provvederà alla verifica in ordine:

- a) al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto e nei piani di lavoro/cronoprogrammi, ecc.;
- b) al rilascio di documentazione attestante il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura 2 - Componente 4 - Investimento 4.3 a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali;
- c) ai controlli di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente;
- d) ai controlli interni di gestione ordinari;
- e) predisposizione di report in merito al rispetto delle condizionalità specifiche del PNRR relative a:
 - situazione del personale in merito al rispetto del principio della parità di genere, dei criteri di occupazione di giovani e disabili;



- presentazione degli interventi eseguiti su base GIS utile all'interfaccia con il database ministeriale del portale SIGRIAN (come da specifiche tecniche allegate al capitolato speciale di appalto);

- rispetto di tutte le altre clausole previste per le attività di rendicontazione del PNRR di cui all'allegato 3 del decreto di concessione del finanziamento che riporta principi, condizionalità e norme da rispettare legate all'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR.

Verranno eseguite inoltre verifiche sul rispetto delle condizionalità specifiche dei principi trasversali PNRR e del principio DNSH a cui è associato il progetto, quali a titolo esemplificativo:

- obbligo da parte dell'impresa di coerenza del Progetto realizzato con l'investimento proposto dalla Stazione Appaltante, le previsioni della Decisione di esecuzione 10160/2021 e gli *Operational Arrangements*;

- obbligo da parte dell'impresa del rispetto delle tempistiche di realizzazione/avanzamento secondo il cronoprogramma del Progetto e della Misura per l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target entro le scadenze concordate a livello europeo;

- obbligo da parte dell'impresa del conseguimento di Milestone e Target di Misura (es. installazione fonti di prelievo dotate di misuratori; efficientamento area)

- obbligo da parte dell'impresa di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante gli aggiornamenti rispetto al corretto avanzamento delle attività, eventuali scostamenti e relative azioni correttive proposte, al fine di facilitare il monitoraggio del progetto che la Stazione Appaltante deve svolgere mensilmente sul sistema ReGiS tramite il caricamento di dati e la

documentazione a comprova;

- obbligo da parte dell'impresa del contributo del progetto al tagging ambientale (Tag 040 - Gestione delle risorse idriche e loro conservazione: compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite).

Sarà messa in atto altresì un'attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target), nonché il rispetto di condizionalità/principi e ulteriori requisiti PNRR.

Le fatture dovranno riportare nella descrizione il CUP, il CIG, l'oggetto completo, la dicitura "finanziato dal Next Generation UE" e dovranno essere emesse in regime di "Split Payment". Per l'emissione delle fatture elettroniche inserire "Codice destinatario" USAL8PV e PEC bonificatanagro@gigapec.it..

ART. 12- OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n° 136 e successive modificazioni.

L'Appaltatore ha comunicato alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche, come da nota prot. consortile n xxxx del xxxxx.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore, in tutte le fasi di esecuzione delle attività previste dal contratto



d'appalto del progetto di cui è titolare, verifica la presenza, all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi dal fornitore (fatture), degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, CIG, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.) al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento.

Le Parti si impegnano altresì a rendere le necessarie dichiarazioni circa l'assenza di doppio finanziamento.

ART. 13- POLIZZA FIDEIUSSORIA

L'Appaltatore ha presentato una garanzia fidejussoria bancaria nella misura di legge.

Tale garanzia è stata rilasciata da REVO INSURANCE S.P.A. con polizza n° 2052611 in data 27/12/2023 per un importo di euro 8.298,82 nella quale è espressamente prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La suddetta garanzia è fissata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto da parte dell'Appaltatore, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme che la Stazione appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale. Resta, comunque, salva la facoltà della Stazione appaltante di rivalersi sugli importi eventualmente dovuti a saldo



all'Appaltatore per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione e sicurezza fisica dei lavoratori presenti in cantiere. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della garanzia anche per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. Nel caso di garanzia costituita con deposito di titoli, la Stazione appaltante dovrà, senza altra formalità, venderli nelle forme di legge. La garanzia cessa di avere effetto soltanto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori indicata sul relativo certificato. L'Appaltatore deve dimostrare, entro tale periodo, il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Ispettorati del Lavoro.

ART. 14- POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI E

RESPONSABILITA' CIVILE CONTRO TERZI

L'Appaltatore ha prodotto, come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la polizza di assicurazione specifica per i lavori in oggetto, nella forma Contractors All Risk (C.A.R.) e secondo lo schema tipo 2.3 approvato con decreto del Ministero delle Attività Produttive n.123/2004, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della



distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

1. La somma assicurata dovrà essere di Euro XXXXXX.
2. La polizza deve assicurare la stazione appaltante, altresì, contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di Euro XXXX.

ART. 15 – GARANZIE

Salvo il disposto dell'art. 1669 del Codice civile e le eventuali prescrizioni del presente contratto riferite a lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire la Stazione appaltante per la durata di un anno dalla data del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite alla Stazione Appaltante.

A garanzia dell'osservanza, da parte dell'Appaltatore, dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori dovrà essere operata ai sensi del comma 5-bis dell'art. 30 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, sull'importo netto progressivo dei



lavori, una ritenuta dello 0,50 per cento. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale e dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti indicati non abbiano comunicato alla Stazione appaltante eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta da parte del responsabile del procedimento.

ART. 16- CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Qualora, sulla base anche solo di segnalazioni confermate nel corso dell'esecuzione del contratto, ai sensi della normativa vigente in materia, dovessero accertarsi tentativi di infiltrazione mafiosa, il Consorzio di Bonifica recederà dal presente contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. Si da atto che il Consorzio di Bonifica si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto anche nel caso in cui la comunicazione antimafia della BDNA evidenzi situazioni ostative alla contrattazione pubblica per l'operatore economico.

ART. 17- ELEZIONE DEL DOMICILIO

A tutti gli effetti e per la durata della presente contratto l'Appaltatore dichiara di eleggere e mantenere il proprio domicilio presso la sede del Consorzio di Bonifica, pur dandosi atto che la corrispondenza verrà comunicata presso il domicilio del medesimo sede operativa sita in xxxxx alla via xxxxx, e domicilio digitale all'indirizzo PEC xxxxxxx

ART. 18- SPESE ED IMPOSTE

Tutte le spese ed imposte del presente contratto, ad eccezione di quelle che per legge vanno a carico del Committente senza diritto di rivalsa, sono a totale carico della ditta affidataria.



ART. 19 - FORO COMPETENTE

Le parti riconoscono il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - sezione di Salerno e il tribunale di Lagonegro, come unico Foro competente per qualsiasi controversia relativa al presente contratto.

Esse però si impegnano ad esprimere tutte le pratiche per una più equa e bonaria composizione, prima di adire l'autorità giudiziaria. A tutti gli effetti si dichiara che il Consorzio di Bonifica è Ente di Diritto Pubblico ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 25 febbraio 2003 n. 4.

ART. 20- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il "CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO", titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del GDPR UE 679/2016, informa l'Appaltatore che i dati/informazioni ad esso relativi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza di cui alla citata normativa ed esclusivamente per le finalità attinenti all'esecuzione del presente affidamento ed all'assolvimento dei relativi obblighi di legge mediante strumenti, elettronici e cartacei, idonei a garantire la riservatezza.

Il conferimento dei dati suddetti è pertanto necessario ed il relativo trattamento non richiede l'acquisizione del consenso.

L'eventuale mancata/inesatta/incompleta comunicazione dei dati potrebbe impedire alla Committente l'adempimento dei propri obblighi contrattuali.

I dati sono trattati ad opera del personale del "CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO", e di ulteriore personale esterno alla medesima, appositamente designato responsabile/incaricato del trattamento.

Nei casi in cui, per l'adempimento delle prestazioni oggetto della presente



contratto, fosse necessario trattare informazioni e dati personali di terzi dall'Appaltatore comunicati al "CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO" l'Appaltatore medesimo garantisce che tale comunicazione avviene nel pieno e totale rispetto di quanto previsto dal GDPR UE 679/2016, impegnandosi ad acquisire, laddove necessario, il valido consenso degli interessati anche a beneficio del Committente.

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente, per finalità di legge, dalla Stazione Appaltante con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

ART. 21- CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio di Bonifica VALLO DI DIANO E TANAGRO", approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 8 del 28/07/2015, oltre che vevoli per l'Appaltatore, vengono estesi, per quanto



compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dello stesso.

Tale Codice può essere reperito sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica
Integrale Vallo di Diano e Tanagro, Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente contratto, composto da pagine xxxxx redatto con modalità
elettronica, viene letto dalle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla
loro volontà, lo sottoscrivono a mezzo di firma digitale valida alla data odierna
e con apposizione di marcatura temporale in uno agli allegati:

- Offerta tecnica
- Giustificativi offerta tecnico-economica e relative integrazioni

Fanno parte altresì del presente contratto e si intendono allegati allo stesso,
ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati
agli atti dell'ente appaltante, i seguenti documenti:

1. PROGETTO ESECUTIVO A BASE DI APPALTO
2. CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
3. DISCIPLINARE FORNITURE AFFIDAMENTI MINORI
4. BANDO DI GARA
5. DISCIPLINARE DI GARA IN ASP
6. DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE PRESENTATE IN SEDE DI
GARA

Per il Consorzio di Bonifica

Il Presidente – dott. Beniamino Curcio

Per l'Appaltatore

Il legale rappresentante - xxxxx



Esercizio anno 2024

Parere di regolarità contabile _____

Sala Consilina, li 14/1/24

Il Resp. le del Settore Finanziario
dott. Antonio Burzo

Parere di regolarità tecnica _____

Sala Consilina, li 14/2/24

Il Direttore Tecnico ad interim
Ing. Mariano Lucio Alliegro

Parere di legittimità _____

Sala Consilina, li 14/02/24

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

